

Raggi-X mercati



Approfondimento settimanale sull'andamento dei principali mercati finanziari con indicazione dei prossimi appuntamenti considerati market movers fondamentali

n. 27 – Luglio 2020



01

Eventi macroeconomici e societari

Eurozona, recupera la produzione industriale, in sintonia con la bilancia commerciale...

pag. 1

02

Cambi e materie prime

FED, crisi COVID avrà pesanti impatti e necessita di una politica molto accomodante...

pag. 5

03

Titoli di Stato

BCE, Lagarde si attende un recupero dell'attività economica della Zona Euro, ma rimane l'incertezza sulla velocità del rimbalzo...

pag. 7

06

Piazza Affari

Piazza Affari si muove al rialzo, in sintonia con gli altri mercati europei, ma rimane l'incertezza del debito elevato e dei dati sul settore del turismo...

pag. 13

05

Azionario USA e Europa

La Borsa di New York riprende la sua marcia rialzista, grazie all'enorme liquidità iniettata...

pag. 11

04

Paesi Emergenti

Cina, il PIL è cresciuto dell'11,5% nel secondo trimestre, ma i consumi sono ancora in calo...

pag. 9

Eventi macroeconomici e societari 01

Eurozona, recupera la produzione industriale, in sintonia con la bilancia commerciale risultata in surplus nel mese di maggio.

Recupera la **produzione industriale dell'Eurozona** a maggio dopo il calo di aprile come conseguenza della pandemia di Covid-19.

Secondo quanto riportato dall'Istituto di Statistica dell'Unione Europea (**Eurostat**), l'output ha registrato un incremento mensile del 12,4% dopo il -18,2% di aprile. Il dato è tuttavia inferiore alle attese del mercato che aveva stimato una salita del 15%.

Su base annua la produzione ha registrato una flessione del 20,9% dopo il -28,7% del mese precedente. Le

aspettative del mercato erano per una contrazione del 20%.

Per quanto riguarda l'**Europa dei 27**, su base mensile si è registrato un +11,4% dopo il -18,2% di aprile, mentre su anno la produzione ha registrato un -20,5%, dopo il -27,8% del mese precedente.

Nel mese di maggio la **bilancia commerciale dell'Eurozona** ha registrato un surplus pari a 9,4 miliardi di euro, rispetto all'avanzo di 2,9 miliardi del mese precedente ed ai 20,7 miliardi dello stesso mese dell'anno precedente.



Il dato, reso noto dall'Istituto di statistica dell'**Unione Europea (Eurostat)**, indica che le **esportazioni** sono state pari a 143,3 miliardi di euro, in calo del 29,5% su anno, mentre le **importazioni** nello stesso periodo sono scese del 26,7% a 133,9 miliardi.

L'interscambio commerciale all'interno dell'area della moneta unica si è portato a 125,3 miliardi di euro, in calo (-27,9%) rispetto a maggio 2019.

Per l'**intera Unione Europea (EU-27)** si è registrato un surplus di 7,1 miliardi di euro, rispetto all'avanzo di 18,1 miliardi registrato nello stesso periodo dello

scorso anno. Le esportazioni sono calate del 29,7% mentre le importazioni hanno registrato una frenata del 26,2% rispetto all'anno prima.

I prossimi market movers sono la **fiducia dei consumatori** e l'**andamento del settore manifatturiero nella Zona Euro**.

Negli **USA** si attendono i **dati sull'andamento del settore manifatturiero e del settore immobiliare**.



I prossimi appuntamenti / Market Mover

Ora	Evento		 31	Atteso	Precedente	
-----	--------	--	--	--------	------------	--

martedì 21 luglio 2020

▶ 01:30	JPN	Prezzi consumo [YoY]	giu	-	0,1	%
▶ 14:30	USA	Indice CFNAI	giu	-	2,6	punti

mercoledì 22 luglio 2020

▶ 13:00	USA	Richieste mutui [WoW]	17/07	-	5,1	%
▶ 15:00	USA	Indice FHFA prezzi case [MoM]	mag	-	0,2	%
▶ 16:00	USA	Vendita case esistenti [MoM]	giu	24,5	-9,7	%
▶ 16:30	USA	Scorte petrolio [WoW]	17/07	-2,1 Mln	-7,5 Mln	barili

giovedì 23 luglio 2020

▶ 08:00	DEU	Indice GFK	ago	-5	-9,6	punti
▶ 08:45	FRA	Fiducia imprese [MoM]	lug	85	77	punti
▶ 14:30	USA	Richieste sussidi disoccupazione [WoW]	18/07	1,3 Mln	1,3 Mln	unità
▶ 16:00	EUR	Fiducia consumatori	lug	-12	-14,7	punti
▶ 16:00	USA	Leading indicator [MoM]	giu	2,1	2,8	%
▶ 16:30	USA	Stoccaggi gas [WoW]	18/07	47 Mld	45 Mld	pieci cubi

venerdì 24 luglio 2020

▶ 08:00	GBR	Vendite dettaglio [YoY]	giu	-6,4	-13,1	%
▶ 08:00	GBR	Vendite dettaglio [MoM]	giu	8	12	%
▶ 09:00	ESP	Prezzi produzione [YoY]	giu	-	-8,7	%
▶ 10:00	ITA	Fiducia imprese	lug	-	65,4	punti
▶ 10:00	ITA	Fiducia consumatori	lug	103,5	100,6	punti
▶ 10:00	EUR	PMI manifatturiero	lug	50	47,4	punti
▶ 10:00	EUR	PMI servizi	lug	51	48,3	punti
▶ 10:00	EUR	PMI composito	lug	51,1	48,5	punti
▶ 11:00	ITA	Bilancia commerciale extra UE	giu	-	4,2 Mld	€
▶ 15:45	USA	PMI manifatturiero	lug	51,5	49,8	punti
▶ 15:45	USA	PMI servizi	lug	51	47,9	punti
▶ 16:00	USA	Vendita case nuove [MoM]	giu	4	16,6	%

lunedì 27 luglio 2020

▶ 06:30	JPN	Indice attività complessiva	mag	-	-6,4	%
▶ 07:00	JPN	Leading indicator	mag	79,3	77,7	punti
▶ 10:00	DEU	Indice IFO	lug	85	86,2	punti
▶ 10:00	EUR	M3 [YoY]	giu	8,6	8,9	%
▶ 14:30	USA	Ordini beni durevoli [MoM]	giu	6,5	15,8	%

Legenda

- P** Dato Preliminare
- YoY** Anno su Anno: comparazione con il dato riferito all'anno precedente
- QoQ** Trimestre su Trimestre: comparazione con il dato riferito al trimestre precedente
- MoM** Mese su Mese: comparazione con il dato riferito al mese precedente
- WoW** Settimana su Settimana: comparazione con il dato riferito alla settimana precedente

Nota: i dati pubblicati si riferiscono solo agli eventi che hanno un impatto elevato sui mercati finanziari e che sono stati valutati dall'Ufficio Studi Teleborsa

Cambi e materie prime 02

CAMBI

FED, crisi COVID avrà pesanti impatti e necessita di una politica molto accomodante.



La Fed si dice molto **preoccupata per gli impatti economici del coronavirus**, in termini di crescita e posti di lavoro, e ribadisce un pieno sostegno alla ripresa economica attraverso una **politica monetaria accomodante** e tassi di interesse attorno allo zero per un lungo periodo di tempo.

L'epidemia di coronavirus, si legge nelle Minutes del FOMC, sta causando **enormi difficoltà**

umane ed economiche in USA e nel resto del mondo ed ha indotto un forte calo dell'attività e un'impennata dei licenziamenti. La crisi sanitaria avrà **"pesanti" impatti sull'economia** in termini di **crescita, occupazione e inflazione** nel breve termine e pone **notevoli rischi per le prospettive** economiche a medio termine.

Per il 2020, si attende una pesante recessione ed una impennata della disoccupazione.

La Fed conferma quindi una **policy "molto accomodante"** che possa incentivare, da un lato, la ripresa economica nel 2021, dall'altro, la generazione di nuovi posti di lavoro.

Gli **strumenti più adatti** ad affrontare questa sfida saranno i tassi di interesse, che la Fed conta di mantenere in un **range dello 0 - 0,25% almeno sino al 2022** e forse anche oltre, escludendo di nuovo l'applicazione di **tassi d'interesse negativi**, uno strumento che giudica **"non efficace"** per affrontare questa crisi.

Descrizione	Valore	Min anno	Max anno	Var. % 1 sett.	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,1436	1,0653	1,1458	1,24	1,99
Dollaro/yen	107,256	101,99	112,064	0,32	-1,32
Sterlina/dollaro USA	1,2649	1,1408	1,326	0,23	-4,61
Petrolio (WTI)	43,16	15,98	71,75	-0,19	-36,94
Petrolio (Brent)	40,65	0,05	64,09	0,25	-33,43
Gas naturale	1,629	1,517	2,255	-9,75	-25,58
Oro	1.816,35	1.454,90	1.818,14	1,00	19,72

Sale l'euro nei confronti del dollaro americano, che scambia a 1,1436, che si appresta a testare l'importante resistenza di marzo individuata a 1,1490. Il mercato scommette sull'accordo del **Recovery Fund** da parte del vertice UE.

Le **attese** sono per una continuazione del movimento rialzista con target stimato in area 1,1550, con aumento di volatilità in caso di superamento di area 1,1490 in chiusura.

La sterlina torna a salire contro il dollaro Usa e scambia a 1,2649, disegnando un canale laterale in area 1,2255-1,2645, in essere da inizio anno. Positivo il mercato del lavoro britannico, che riporta un calo dei sussidi alla disoccupazione, con il tasso fermo al 3,9%.

Le **attese** sono per una continuazione del movimento laterale con un possibile ripiegamento del cross in area 1,2425 nel breve periodo.

MATERIE PRIME

OPEC PLUS sigla un accordo per l'aumento della produzione di petrolio nel mese di agosto.

Energia: Si allenta la stretta sull'oro nero decisa per contrastare il crollo di domanda causato dalla pandemia di Covid.

Il gruppo degli esportatori di petrolio formato dai produttori Opec, guidati dall'Arabia Saudita e dai membri esterni non allineati, con la Russia in prima linea, noto come **Opec Plus**, ha raggiunto un **accordo per aumentare le forniture di 1,6 milioni di barili** equivalenti al giorno, a partire da agosto.



I tagli saranno ridotti dagli attuali 9,7 milioni di barili al giorno a 7,7 milioni. Tale aumento della produzione arriva dopo che gli Stati dell'Opec Plus avevano concordato uno storico taglio all'offerta, pari a quasi 10 milioni di barili equivalenti al giorno, in risposta al collasso di domanda e prezzi dovuti alla pandemia. Uno scenario nel quale, secondo il **ministro dell'Energia russo, Alexander Novak**, "il mercato petrolifero è pressoché bilanciato e una riduzione dei tagli in agosto non lo fermerà".

Consolidano al rialzo le quotazioni del **Light Crude statunitense che scambia a 40,65 dollari al barile**, in sintonia con il **Brent che si posiziona a 43,16 dollari**.

Per le prossime settimane, l'outlook è moderatamente positivo, con le quotazioni del petrolio che potrebbero recuperare area 50 dollari, entro la fine dell'anno.

Metalli Preziosi: Le **quotazioni dell'oro** hanno le vertigini e continuano a salire, scambiando a 1.816,35 dollari l'oncia, in crescita del 5,18% nell'ultimo mese. Gli **ETF** che hanno come sottostante l'oro fisico, hanno aumentato le loro posizioni a 3.000 tonnellate, massimo storico assoluto.

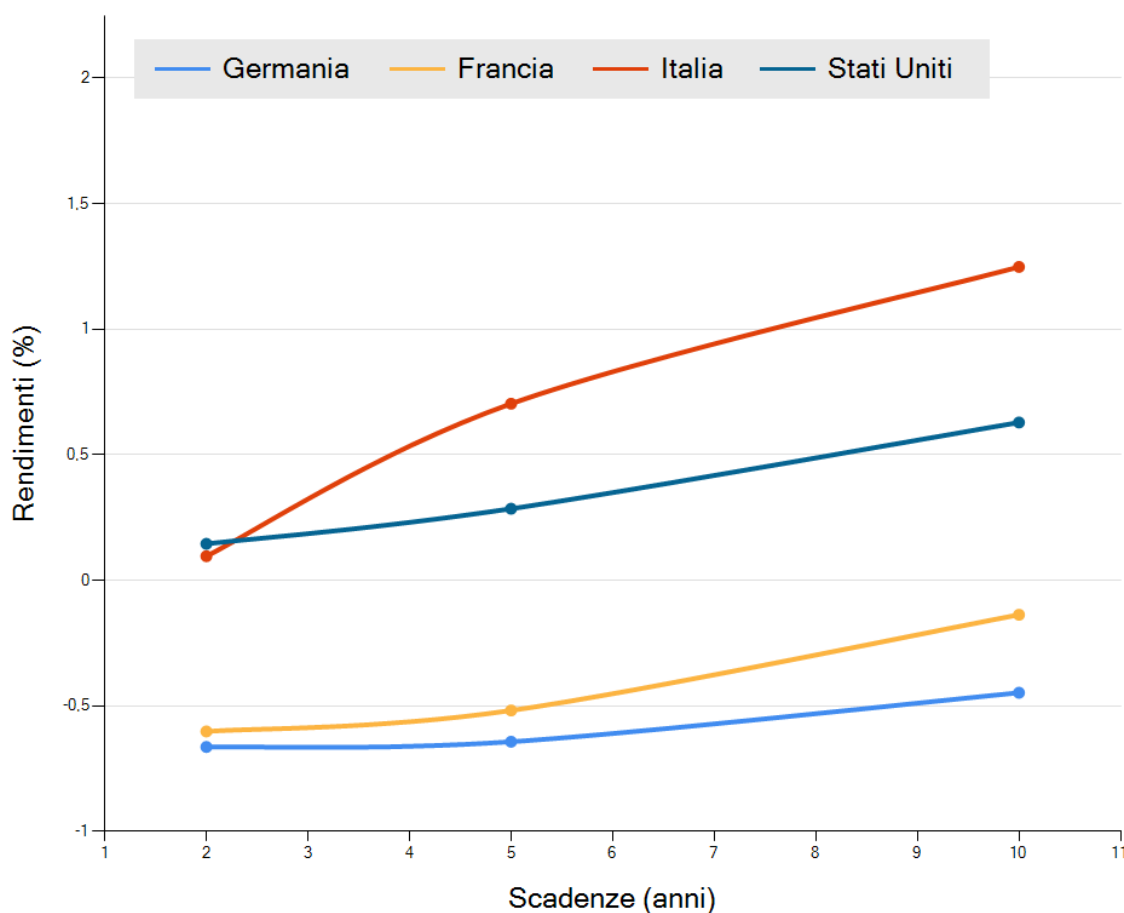
Per il futuro, l'outlook dell'oro rimane **moderatamente positivo**, anche se area 1.900 dollari l'oncia, rimane per ora una forte resistenza, almeno per i prossimi mesi.

BCE, Lagarde si attende un recupero dell'attività economica della Zona Euro, ma rimane l'incertezza sulla velocità del rimbalzo.

La Banca Centrale Europea lascia invariati i tassi d'interesse e conferma il piano d'acquisto di titoli (PEPP) per supportare ma, ha spiegato la Presidente Christine Lagarde in conferenza stampa al termine del Consiglio direttivo, l'Eurozona necessita ancora di "un ampio stimolo monetario".

La Presidente ha poi riferito che, dopo i forti acquisti dei primi mesi dal lancio del piano di acquisti di titoli **Pepp**, la BCE ha rallentato un po' le dinamiche di acquisti, perché le pressioni dei mercati si sono un po' attenuate.

Le **perdite di posti di lavoro "attuali e previste"**, in conseguenza della crisi pandemica, assieme alle prospettive dell'economia "continuano a pesare sulle spese delle famiglie" nell'area euro, ha rilevato ancora Lagarde, per la quale sull'economia dell'area euro "è atteso un rimbalzo nel secondo e terzo trimestre, anche se l'incertezza sulla velocità complessiva del rimbalzo resta elevata".



Restano sui minimi i rendimenti dei **treasury americani a 10 anni** che trattano allo 0,61%, insieme alla **scadenza quinquennale** e quella a **2 anni** che scendono rispettivamente allo 0,27% e allo 0,14%.

Stesso movimento per i **titoli italiani**, con il rendimento dei titoli a dieci anni che scende all'1,21%, insieme al **decennale della Grecia** che è crollato all'1,14%.

Per le prossime settimane, il decennale italiano rimane sotto controllo in area 1,10%, con volatilità attesa in moderata diminuzione.

BOND

Cina, il PIL è cresciuto dell'11,5% nel secondo trimestre, ma i consumi sono ancora in calo.

Nel secondo trimestre, il **PIL cinese** è avanzato dell'11,5% rispetto ai tre mesi precedenti e del 3,2% rispetto all'anno precedente, oltre le attese degli analisti. Gli analisti avevano infatti stimato una crescita del 9,6% su base trimestrale e del 2,5% su base annua.

La **produzione industriale** in Cina è cresciuta a giugno del 4,8% su base annua, dopo un +4,4% di maggio.

I **consumi** sono diminuiti, per il quinto mese consecutivo, con le vendite al dettaglio che hanno segnato a giugno un calo dell'1,8% su base annua, contro un +0,3% atteso dal mercato e dopo una flessione del 2,8% a maggio.

Sul **mercato obbligazionario**, si muovono ancora al rialzo le obbligazioni dei Paesi emergenti denominate in dollari che guadagnano il 2% nell'ultimo mese, mentre i titoli governativi dell'America Latina restano stabili.

L'outlook è **moderatamente positivo** sui titoli governativi del **Brasile**, dell'**India** e del **Messico**.

	Yield 10Y	Agenzia rating	Rating	Outlook	Data Rating
Brazil	6,37	Fitch	BB-	negative	05/05/2020
China	2,97	DBRS	A (high)	negative	21/03/2019
Colombia	5,44	DBRS	BBB	negative	06/04/2020
Filippine	2,68	Fitch	BBB	stable	07/05/2020
India	5,80	Fitch	BBB-	negative	18/06/2020
Indonesia	7,07	S&P	BBB	negative	17/04/2020
Kenya	11,90	Moody's	B2	negative	07/05/2020
Malaysia	2,75	Fitch	A-	negative	09/04/2020
Messico	5,80	DBRS	BBB	negative	06/05/2020
Nigeria	8,84	Fitch	B	negative	06/04/2020
Pakistan	8,66	Moody's	B3	under review	14/05/2020
Qatar	1,91	S&P	AA-	stable	07/12/2018
Thailandia	1,26	Moody's	Baa1	stable	21/04/2020
Turchia	12,11	Fitch	BB-	stable	01/11/2019
Vietnam	2,90	Fitch	BB	stable	08/04/2020

AZIONARIO

Si muovono ancora in territorio positivo i **mercati azionari emergenti**. Tra i migliori della lista, sale la **Cina**, in forte aumento del 18,33% nell'ultimo mese, seguita dal **Brasile**, in crescita del 13,48%.

Si concentrano le vendite sul **mercato azionario del Kenya**, con l'indice **Nairobi 20** che mostra una performance negativa del 5,12% nell'ultimo mese.

Confermiamo l'**outlook positivo** su Paesi quali **Brasile, Cina, India** e rivalutiamo positivamente la **Malaysia**.

Indici	Ultimo prezzo	1 mese %	3 mesi %	6 mesi %
iBovespa - Brazil	102.888	13,48	30,52	-13,01
CSI 300 - China	4.680	18,33	21,91	11,80
COLCAP - Colombia	1.156	1,14	-3,67	-30,19
PSEi - Filippine	6.102	-2,16	5,39	-19,21
nifty 50 - India	11.022	12,31	18,94	-9,99
JCI - Indonesia	5.051	4,88	8,98	-19,12
Nairobi 20 - Kenya	1.909	-5,12	-3,05	-28,48
FKLCI - Malaysia	1.589	6,00	12,94	0,00
IPC - Messico	36.336	-2,90	7,63	-20,69
NSE All Share - Nigeria	24.273	-2,74	6,31	-18,05
KSE 100 - Pakistan	37.651	11,31	14,68	-11,87
QE - Qatar	9.337	2,32	8,87	-12,49
SET 50 - Thailandia	890	-0,11	6,97	-16,98
BIST 100 - Turchia	119.360	8,96	21,35	-2,82
VN - Vietnam	861	3,49	8,99	-12,05

Azionario USA e Europa 05

Stati Uniti



La Borsa di New York riprende la sua marcia rialzista, grazie all'enorme liquidità iniettata sul mercato dalle Banche Centrali.

L'**S&P 500** guadagna il 3,96% nell'ultimo mese, mentre l'**indice tecnologico** avanza dell'8,54%.

Quasi tutti positivi gli indici settoriali americani, con la migliore performance realizzata dal **comparto farmaceutico**, che sale del 5%, nell'ultima settimana, seguito dal settore **materie prime**, in crescita del 4,79%.

Indice	Close	1 settimana %	1 mese %
Dow Jones Industrial	26.631,18	2,13	1,96
NASDAQ 100 Index	10.835,40	-0,01	8,54
S&P 500 Index	3.236,90	1,63	3,96
DAX Index	13.046,92	3,27	5,37
CAC 40 - Paris	5.093,18	2,47	1,95
IBEX 35 - Madrid	7.478,00	2,14	-0,01
FTSE 100 - London	6.261,52	2,73	0,13

Zona Euro

Le Borse europee riprendono a salire, sul possibile accordo dei vertici UE in merito all'approvazione del recovery fund.



A livello settoriale europeo, il **comparto chimico** sale del 4,89% nell'ultima settimana, seguito da quello dei **beni industriali**, in aumento del 4,38%.

Per le prossime settimane, l'**outlook dei mercati azionari europei rimane moderatamente positivo**, con possibili nuovi spunti rialzisti, sulla diffusione di dati macro incoraggianti.

Indici settoriali europei	Chiusura	1 settimana %	1 mese %	3 mesi %	6 mesi %	YTD %
<i>EURO STOXX Automobiles & Parts</i>	392,1	2,88	5,21	19,54	-18,1	-19,35
<i>EURO STOXX Banks</i>	66,83	2,85	4,15	30,35	-30,18	-30,9
<i>EURO STOXX Basic Resources</i>	151,03	1,66	-5,04	3,62	-22,27	-26,06
<i>EURO STOXX Chemicals</i>	1.189,51	4,89	9,19	19,46	2,42	1,2
<i>EURO STOXX Construction & Materials</i>	419,34	2,91	1,41	18,28	-14,73	-14,02
<i>EURO STOXX Financial Services</i>	509,37	1,51	3,87	14,76	-2,59	1,08
<i>EURO STOXX Food & Beverage</i>	484,69	-0,13	-1,2	4,08	-21,23	-18,98
<i>EURO STOXX Health Care</i>	900,83	4,16	1,93	13,79	0,01	3,52
<i>EURO STOXX Industrial Goods & Services</i>	832,99	4,38	3,32	23,25	-14,17	-11,44
<i>EURO STOXX Insurance</i>	248,51	2,76	2,79	19,26	-17,93	-17,78
<i>EURO STOXX Media</i>	194,21	2,05	1,27	9,14	-14,11	-13,41
<i>EURO STOXX Oil & Gas</i>	227,35	1,44	-3,93	8,67	-30,65	-30,78
<i>EURO STOXX Personal & Household Goods</i>	1048,5	1,63	2,72	11,43	-6,19	-2,04
<i>EURO STOXX Retail</i>	596,56	0,6	1,73	7,87	-2,82	-0,78
<i>EURO STOXX Technology</i>	698,74	0,93	8,31	24,18	9,48	15,35
<i>EURO STOXX Telecommunications</i>	270,4	3,48	1,49	10,38	-7,26	-6,34
<i>EURO STOXX Travel & Leisure</i>	162,81	3,25	-1,5	8,63	-22,76	-24
<i>EURO STOXX Utilities</i>	367,7	3,73	7,5	22,88	0,17	6,08



IL COMMENTO

Piazza Affari si muove al rialzo, in **sintonia con gli altri mercati europei**, ma rimane l'incertezza del debito elevato e dei dati sul settore del turismo che sono previsti in forte calo.

Il **FTSEMIB** cambia a 20.642 punti, con un guadagno settimanale del 4,43%.

Indice	Close	1 settimana %	1 mese %
FTSE MIB	20.642,35	4,43	5,39
FTSE Italia Mid Cap	22.440,09	4,09	5,13
FTSE Italian Star	33.633,08	1,49	1,05
FTSE Italia All-Share	36.423,94	2,48	2,91



Tutte positive le azioni italiane a grande capitalizzazione, ad eccezione di **Moncler** e **Ferrari** che riportano tuttavia frazionari ribassi nell'ultima settimana.

La migliore performance settimanale viene invece messa a segno da **UBI Banca**, in forte aumento del 21,05%, seguita da **Leonardo** in rialzo del 15,34%.

I migliori & peggiori del FTSE MIB

	Titolo	Chiusura €	1 settimana %	1 mese %	Market Cap €
▲	UBI BANCA	3,726	21,05	30,97	3.739.523.857
▲	LEONARDO	6,48	15,34	-1,55	3.675.128.616
▲	TELECOM ITALIA	0,3969	15,14	6,12	5.923.136.558
▲	BANCO BPM	1,4765	10,72	7,23	2.100.496.981
▲	AZIMUT	17,05	9,75	9,79	2.362.782.372
▼	MONCLER	33,69	-1,38	-4,02	8.628.202.584
▼	FERRARI	156,55	-0,29	3,74	30.026.397.068
▼	CAMPARI	8,188	0,55	7,88	9.392.581.440
▼	INWIT	9,295	0,87	2,71	8.962.218.740
▼	PIRELLI & C	3,75	0,94	-6,25	3.785.500.000

Le prospettive

Per le prossime settimane, l'**outlook** sull'azionario italiano è **moderatamente positivo**.
Un titolo interessante è senza dubbio **Banca Generali**, con stop loss a 24,63 euro.

Servizio a cura di **teleborsa** 